

COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI

Città Metropolitana di REGGIO CALABRIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIA TEDESCO



Comune di VILLA SAN GIOVANNI

Organo di revisione

Verbale n. 01 del 19.02.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di VILLA SAN GIOVANNI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

San Pietro a Maida, lì 19.02.2024

L'Organo di revisione

Dott.ssa Maria Tedesco

Sommario

INTRODUZIONE	4
Verifiche preliminari	5
CONTO DEL BILANCIO	8
Il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022	10
Analisi della gestione dei residui	11
Gestione Finanziaria	16
Analisi degli accantonamenti	18
Analisi delle entrate e delle spese	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	31
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
(eventuale) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	32
CONCLUSIONI	33

INTRODUZIONE

Il sottoscritto TEDESCO MARIA, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 26/03/2022;

- ◆ ricevuta in data 08.02.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n.27 del 31.01.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico (*);
 - c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021. Il revisore deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 31.03.2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- n. 11 variazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2022, dal Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale e dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 250, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, ratificate entro i 60 giorni dal Consiglio Comunale. Su tali variazioni il sottoscritto revisore ha provveduto ad emettere n. 10 pareri dalla data di nomina del 26.03.2022. Su due variazioni di bilancio era stato dato parere favorevole condizionato in quanto le variazioni poste non risultavano pienamente coerenti con le previsioni dell'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato anno 2021-2023 approvato con delibera dal Consiglio Comunale n. 25 del 30.09.2022.

Comune di Villa San Giovanni

Si raccomanda l'Ente ad un utilizzo dello strumento della variazione d'urgenza solo in casi eccezionali, al fine di scongiurare un indebito svuotamento delle funzioni poste in capo al consiglio, peraltro, si indica di evidenziare nelle delibere le ragioni d'urgenza che rendono necessario procedere senza indugio e legittimano la variazione.

Variazioni di bilancio totali	n. 11
di cui variazioni di Consiglio	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

5

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 13.255 abitanti.

L'Ente **è in dissesto** dal 05.11.2021 Deliberazione C.C. 40

- Alla data di dichiarazione di dissesto non era stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio in corso, giusta la deliberazione del Commissario ad acta, con i poteri della Giunta Comunale, n. 2 del 14.10.2021, avente ad oggetto "Schema di bilancio di previsione 2021/2023 determinazioni";
- Con D.P.R. del 10 gennaio 2022, è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione (O.S.L), per la gestione dell'indebitamento a pregresso, nonché, per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente; l'Organo Straordinario di Liquidazione si è regolarmente insediato il

Comune di Villa San Giovanni

- 20 gennaio 2022 giusta deliberazione n. 1, di pari data, avente ad oggetto "DISSESTO FINANZIARIO Insediamento Commissione Straordinaria di Liquidazione";
- L'anno 2020 rappresenta il termine di riferimento per la definizione delle competenze attribuite all'Organo Straordinario di Liquidazione, che si riferiscono ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
 - Il Ministero dell'Interno — Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale della Finanza Locale Ufficio I - Consulenza e Studi Finanza Locale Consulenza per il risanamento degli enti locali dissestati, con nota Prot. n. 110057 del 26.07.2023 (Prot. dell'Ente n. 21213 del 26.07.2023) ha comunicato che "la Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, nella seduta del 25 luglio 2023, all'unanimità, ha espresso Parere favorevole, con Prescrizioni, all'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, per gli anni 2021/2023, presentata da codesto Comune. Segue provvedimento ministeriale."
 - La Prefettura di Reggio Calabria con nota prot. 93038 del 23.08.2023 recepita al protocollo dell'Ente al n. 23625 del 24.08.2023 ha inviato al Comune di Villa San Giovanni copia del decreto ministeriale n. 112696 del 03 agosto 2023, con il quale è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, per gli anni 2021/2023, Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30.09.2022.
 - Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 22/09/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023, redatto secondo quanto previsto dall'armonizzazione contabile ed, in particolare, dal punto 8.4. del principio della programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D. Lgs 118/2011);
 - Con Deliberazione di Consiglio Comunale, entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica del decreto suddetto, ai sensi dell'art. 264 del D.Lgs. 267/2000, ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021/2023 giusta deliberazione n. 38 del 22.09.2023 sulla base dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.
 - Si dà atto che il Comune di Villa San Giovanni (RC) ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 23.12.2023 il Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2021.
 - Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 23/12/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024, redatto secondo quanto previsto dall'armonizzazione contabile e, in particolare, dal punto 8.4. del principio della programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011);
 - Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 23.12.2023 è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2022/2024 redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. unitamente agli allegati.

6

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

Comune di Villa San Giovanni

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2023 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente. L'ente ha adottato la Determina R.G. n. 288 del 22.05.2023 di parifica del conto degli agenti contabili per l'anno 2022.

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili nella persona del responsabile del Settore Economico Finanziario pro-tempore;

- l'Ente **non ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:

- obiettivi di servizio per il sociale
- obiettivi di servizio per asili nido
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)

Si sollecita di voler predisporre al più presto ad effettuare le rendicontazioni su elencate per l'anno 2022.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario, presentando l'unico parametro deficitario quello relativo all'indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	57.659,64	75.942,36	-€ 18.282,72	75,93%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 57.659,64	€ 75.942,36	-€ 18.282,72	75,93%	

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 14.216.080,14, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				11.704.212,16
RISCOSSIONI	(+)	2.621.204,64	12.545.427,18	15.166.631,82
PAGAMENTI	(-)	3.534.503,95	9.841.310,85	13.375.814,80
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			13.495.029,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			13.495.029,18
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.786.118,31	11.972.262,18	22.758.380,49
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	10.287.712,83	11.749.616,70	22.037.329,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			14.216.080,14

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 14.575.931,72	€ 11.282.735,28	€ 14.216.080,14
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 20.547.793,12	€ 2.630.073,70	€ 4.619.078,14
Parte vincolata (C)	€ 482.479,15	€ 8.652.661,58	€ 9.583.078,50
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 6.454.340,55	-€ 0,00	€ 13.923,50

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

Comune di Villa San Giovanni

- Accantonato per € 4.619.078,14
- Vincolato per € 9.583.078,50
- destinato ad investimenti per € 0,00;
- libero per € 13.923,50;

a seconda della fonte di finanziamento.

Nell'esercizio 2022 non c'è stato utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.926.761,81
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 6.567,26
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 15,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 6.583,05
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.926.761,81
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 6.583,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 11.282.735,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 14.216.080,14

Comune di Villa San Giovanni

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		2.212.342,38
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.082.095,36
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	901.331,37
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-771.084,35
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-93.090,92
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-677.993,43
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		714.419,43
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	34.697,07
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		679.722,36
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		679.722,36
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.926.761,81
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		2.082.095,36
Risorse vincolate nel bilancio		936.028,44
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-91.361,99
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-93.090,92
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.728,93

10

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.926.761,81
- W2 (equilibrio di bilancio): € -91.361,99
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.728,93

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

Comune di Villa San Giovanni

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

11

Il FPV in spesa c/capitale **non è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di deliberazione della Giunta Comunale n. 247 del 23.12.2023 munito del parere dell'Organo di revisione n. 24 del 23.12.2023

Comune di Villa San Giovanni

Si precisa che il verbale n. 24 del 23.12.2023 rilasciato dall'organo di Revisione sul riaccertamento ordinario dei residui si riferisce ai documenti ricevuti per pec in data 10.12.2023 ad alle successive note ricevute via pec in data 18.12.2023 e 21.12.2023

Dalla disamina dei documenti il Revisore ha chiesto chiarimenti dopo aver riscontrato una differenza dei residui attivi al 31.12.2022 provenienti dalla gestione di competenza variando l'importo da € 11.969.182,14 ad € 11.972.262,18 con un aumento di € 3.080,04.

Con nota del 11.02.2024 prot. n. 4854 L'Ente ha trasmesso l'elenco dei residui aggiornati ed inseriti in sede di approvazione della relazione illustrativa e dello schema di rendiconto anno 2022 avvenuta con Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 31/01/2024.

La Giunta Municipale ha riapprovato la relazione e lo schema di rendiconto 2022 accogliendo un maggior incasso nelle risultanze del Rendiconto 2022 che come noto, all'articolo 228 TUEL stabilisce che "...il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;

b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato".

L'Organo di revisione ha verificato la documentazione ed alla luce di quanto su esposto rileva:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **non persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti, in quanto passati nella gestione dell'O.S.L., tranne i residui attivi e passivi derivanti dalla gestione dei residui mantenuti nel rendiconto 2021 e di conseguenza in questo rendiconto 2022 per le motivazioni esposte già esposte nel parere relativo al rendiconto di gestione 2021 che qui si riportano, ossia: 1) incasso registrato erroneamente su residuo attivo dell'Ente ante 2020 e non su capitolo di competenza Osl; 2) incasso/Pagamento effettuato a residuo per somministrazione fondo contributo ministeriale spazi covid di competenza 2020 ma erogato/trasferito negli esercizi successivi per cui vi era già una determina di liquidazione antecedente la dichiarazione di dissesto. Per tale fondo (partita vincolata) l'Ente ha disposto incasso e pagamento a residuo previa comunicazione e autorizzazione dell'Organismo Straordinario di Liquidazione; 3) pagamenti effettuati a residuo nel corso degli esercizi 2021, 2022 e seguenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 247 del 23.12.2022 e per come riportato nella nota "che il totale dei residui attivi aggiornato, pari a € 11.972.262,18 è stato accolto nelle risultanze del rendiconto 2022 già approvato con Deliberazione di GM n. 27 del 31.01.2024" ha comportato le seguenti variazioni ed analisi dei residui:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 13.400.755,69	€ 2.621.204,64	€ 10.786.118,31	€ 6.567,26
Residui passivi	€ 13.822.232,57	€ 3.534.503,95	€ 10.287.712,83	-€ 15,79

Comune di Villa San Giovanni

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ 9,69
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 6,10
MINORI RESIDUI	€ -	€ 15,79

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi	2019	2020	2021	2022	Totali
	Precedenti					
Titolo I	€ -	€ -	€ 312,44	€ 1.783.180,44	€ 3.356.629,65	€ 5.140.122,53
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ 556.131,11	€ 1.248.187,16	€ 1.804.318,27
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ 1.474.781,52	€ 2.701.975,21	€ 4.176.756,73
Titolo IV	€ 6.000,00	€ -	€ 47.817,75	€ 13.987,94	€ 2.525.095,86	€ 2.592.901,55
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.514.966,68	€ 1.514.966,68
Titolo IX	€ -	€ -	€ -	€ 6.903.907,11	€ 625.407,62	€ 7.529.314,73
Totali	€ 6.000,00	€ -	€ 48.130,19	€ 10.731.988,12	€ 11.972.262,18	€ 22.758.380,49

Comune di Villa San Giovanni

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi	2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti					
Titolo I	€ 1.279,00	€ 0,03	€ 8.806,15	€ 3.338.097,95	€ 6.222.826,28	€ 9.571.009,41
Titolo II	€ 6.000,00	€ -	€ 47.622,55	€ 17.081,81	€ 2.549.927,35	€ 2.620.631,71
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.514.966,68	€ 1.514.966,68
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ 6.868.825,34	€ 1.461.896,39	€ 8.330.721,73
Totali	€ 7.279,00	€ 0,03	€ 56.428,70	€ 10.224.005,10	€ 11.749.616,70	€ 22.037.329,53

Comune di Villa San Giovanni

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	482.827,97	2.213.786,68	963.752,71	467.793,54
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	98.194,04	1.634.667,90		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	20,34	73,84		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	1.543.170,25	2.437.751,00	3.536.274,15	1.569.236,40
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	426.323,75	18.323,35		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	27,63	0,75		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	218,79	92.500,00	62.443,30	126,02
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	218,79	30.056,70		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	32,49		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00				
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	1.962.217,54	1.627.717,54	2.583.869,98	1.420.733,84
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	1.006.065,10	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	51,27	0,00		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	564.679,78	633.570,00	830.550,10	490.024,56
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	367.699,68	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	65,12	0,00		
(1) sono comprensivi dei residui di competenza									

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	13.495.029,18
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	13.495.029,18

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 9.317.287,85	€ 11.704.212,16	€ 13.495.029,18
di cui cassa vincolata	€ 3.294.097,47	€ 11.704.212,16	€ 13.060.984,44

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022 ma come riportato nel verbale di verifica di cassa n.12 del 04.07.2023 relativo al IV° trimestre dell'anno 2022 questo Organo di revisione dalle verifiche e dai controlli effettuati al 31.12.2022, ha evidenziato la non corrispondenza fra il saldo della cassa vincolata risultante all'ente pari ad euro 13.060.984,44 ed il saldo delle somme di cassa vincolata pari ad € 12.861.850,04 risultante dalla verifica di cassa del Tesoriere. Dopo segnalazione e riscontro con gli uffici dell'Ente (che fra l'altro ha determinato l'allungamento dei termini per la chiusura del verbale relativo alla verifica di cassa), la Tesoreria Comunale ha comunicato che per un'anomalia tecnica non sono stati registrati dei movimenti sui conti vincolati alla data del 30.12.2022, e che l'equiparazione tra cassa vincolata presso la Tesoreria e quella dell'Ente sarebbe stata evidente nella verifica di cassa del 30.06.2023 in quanto la modifica sui conti vincolati non può avere data retroattiva. Evidenza poi visibile non prima del 02.10.2023 per riscontro di documenti acquisiti, nello specifico elenchi prodotti dalla Tesoreria e dall'Ente che certificano l'equiparazione dei conti vincolati della Tesoreria con quelli dell'Ente alla data del 02.10.2023.

Non è stata utilizzata la cassa vincolata ai sensi dell'art.195 Tuel è stata regolarmente di conseguenza non si è dovuto provvedere al reintegro entro il 31.12.2022. Si precisa che in base a quanto stabilito dall'art 195 D.Lgs. n. 267/2000 gli enti in stato dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di approvazione del Ministro dell'Interno sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato che stabilisce prescrizioni per la corretta ed equilibrata gestione dell'ente di cui all'art. 261, comma 3, non possono disporre l'utilizzo , in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti per poi procedere con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione a ricostituire la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti.

Si rileva che l'Ente, a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2022, sta procedendo al trasferimento dei fondi e della relativa cassa vincolata all'organo straordinario di liquidazione.

L'Organismo straordinario di liquidazione con apposita deliberazione ha definito la gestione dei fondi a destinazione vincolata nel rispetto di quanto disposto dall'atto di orientamento ex art.154, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, emanato dall'Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli enti locali in data 26 ottobre 2018 sulla gestione dei fondi vincolati negli enti in dissesto finanziario e secondo i criteri individuati dalla citata circolare del Ministero dell'Interno n. 21 del 20 settembre 1993.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

L'Organo di revisione ha verificato **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

17

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 125,39 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 4.593.285,05

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.947.914,36

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

L'Ente, a seguito della dichiarazione di dissesto, ha trasferito all'Organismo Straordinario di Liquidazione i crediti rientranti nella gestione straordinaria (residui attivi al 31.12.2020). Non ha mantenuto nello Stato Patrimoniale i crediti riconosciuti inesigibili/stralciati dal conto di bilancio poiché di competenza OSL. L'OSL provvederà alla prosecuzione delle azioni di recupero coattivo.

18

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** nessuna somma fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Con il decreto "Milleproroghe", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2023, viene spostato al 2025 l'obbligo di accantonamento del Fondo anticipazioni di liquidità (FAL) da parte degli enti in dissesto finanziario

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 161.724,46, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Il Fondo risultava per € 224.521,78 già accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente ma nel corso del 2022 è stato rideterminato con una variazione in diminuzione nel rendiconto di esercizio 2022 pari ad € 62.797,32.

La variazione in diminuzione dell'accantonamento è avvenuta a seguito di opportuna valutazione finalizzata a verificare la consistenza delle quote delle quote accantonate relativa ai requisiti che ne avevano richiesto l'iscrizione dei Fondi per rischi contenzioso al termine dell'esercizio precedente (anno dichiarazione di dissesto finanziario), e non essendo intervenuti ulteriori contenziosi, rischi potenziali o pagamenti di oneri da sentenze, (tranne una sentenza per totali € 394,12, debito che ha trovato adeguata copertura sul capitolo di bilancio relativo a "Spese per liti" del bilancio 2022), l'Ente ha ritenuto di rideterminare l'importo accantonato.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.396,88
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 10.396,88

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è stato iscritto un apposito accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Si precisa che nell'annualità 2022 è stato valorizzato apposito stanziamento di € 160.518,67 che ha consentito il pagamento degli arretrati contrattuali per il triennio 2019-2021. Tale importo è stato interamente utilizzato in quanto nell'ipotesi di bilancio non era stato inserito per l'annualità 2021 alcun stanziamento per la copertura dei rinnovi contrattuali.

Si rappresenta che per il biennio 2023-2024, è stato istituito, in coerenza con quanto inserito in ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, apposito capitolo di spesa denominato Stipendi al Personale – Rinnovo Contrattuale per € 42.873,00.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere favorevole sulla quantificazione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2022. La determina di quantificazione del fondo 2022 è stata adottata dall'ente in data 29/12/2022 ed è stata trasmessa all'organo di revisione ai fini del controllo della compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge, debitamente corredata della relazione tecnico-finanziaria

L'Ente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 19/09/2023 ha autorizzato la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato per l'anno 2022.

Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018, ed ha verificato che è presente un accantonamento pari ad € 499.042,44

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>gestione diretta</i>	soggetto iscritto all'albo di cui all'53 d.lgs. 446/97
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>gestione diretta</i>	soggetto iscritto all'albo di cui all'53 d.lgs. 446/98
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>gestione diretta</i>	soggetto iscritto all'albo di cui all'53 d.lgs. 446/99
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>gestione diretta</i>	soggetto iscritto all'albo di cui all'53 d.lgs. 446/100
Proventi acquedotto	<i>gestione diretta</i>	soggetto iscritto all'albo di cui all'53 d.lgs. 446/101
Proventi canoni depurazione	<i>gestione diretta</i>	soggetto iscritto all'albo di cui all'53 d.lgs. 446/102

L'Ente con Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 23 del 21.12.2021 ha affidato le attività di riscossione spontanea e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali ad Agenzia delle Entrate Riscossione (Ader). I rapporti sono regolamentati da apposito schema di convenzione approvato con la sopra richiamata deliberazione.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono dettagliate nel prospetto seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 482.827,97	
Residui riscossi nel 2022	€ 98.194.04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 384.633,93	79,66%
Residui della competenza	€ 579.118,78	
Residui totali	€ 963.752,71	
FCDE al 31/12/2022	€ 467.793,54	48,53%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono così dettagliate:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 1.543.170,25	
Residui riscossi nel 2022	€ 426.323,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 1.116.846,50	72,37%
Residui della competenza	€ 2.419.427,65	
Residui totali	€ 3.536.274,15	
FCDE al 31/12/2022	€ 1.569.236,40	44,38%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 67.452,04	€ 31.400,00	€ 30.000,00
Riscossione	€ 19.798,96	€ 30.507,43	€ 8.045,58

Si rileva che i proventi relativi ai permessi a costruire e per costo di costruzione incassati nel 2022 hanno finanziato interventi di manutenzione straordinaria e più precisamente:

- il verde pubblico per € 6.645,58
- la manutenzione straordinaria degli impianti e degli immobili comunali per € 1.400,00

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 92.500,00	€ 96.083,52	€ 92.500,00
riscossione	€ 27.888,63	€ 96.083,52	€ 30.056,70
%riscossione	30,15	100,00	32,49

L'importo totale destinato a spese correnti anno 2022 pari al 50% per un totale di € 46.186,99 (50% di € 92.500,00 al netto del FCDE € 126,02) così ripartito:

Comune di Villa San Giovanni

- Spesa manutenzione segnaletica € 0,00
- Spesa potenziamento attività PM € 17.754,40
- Sicurezza stradale € 28.432,59 quota parte finanziata da proventi CDS e per € 16.536,27 da fondi comunali.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 92.500,00	€ 96.083,52	€ 92.500,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ 16.279,84	€ 126,02
entrata netta	€ 92.500,00	€ 79.803,68	€ 92.373,98
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 46.250,00	€ 39.901,84	€ 46.186,99
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per Investimenti	0,00%	#RIF!	#RIF!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono pari ad di Euro 31.000,00 quindi invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati emessi gli avvisi di accertamento per omesso/parziale versamento per l'IMU 2017 di competenza dell'Organismo straordinario di liquidazione.

L'ente nel corso dell'annualità 2022 ha inviato i ruoli ordinari ma non ha avviato le attività di recupero all'evasione.

Quindi in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonament o	FCDE
			Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ -	
Residui riscossi nel 2022		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2022		#DIV/0!

In merito si osserva che l'attività di riscossione dei tributi avviata fino ad ora è di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.524.160,84	€ 2.558.596,36	34.435,52
102	imposte e tasse a carico ente	€ 91.270,35	€ 124.026,94	32.756,59
103	acquisto beni e servizi	€ 4.281.429,67	€ 5.057.605,14	776.175,47
104	trasferimenti correnti	€ 4.171.238,55	€ 2.844.713,06	-1.326.525,49
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 360.384,46	€ 338.258,69	-22.125,77
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	€ 484.084,91	€ 349.949,55	-134.135,36
TOTALE		€ 11.912.568,78	€ 11.273.149,74	-639.419,04

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 134.120,39	€ 2.492.200,05	2.358.079,66
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale		€ 59.127,30	59.127,30
TOTALE		€ 134.120,39	€ 2.551.327,35	2.417.206,96

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti **sono state utilizzate** tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.113.568,52;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

25

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 3.540.811,81	€ 2.558.596,36
Spese macroaggregato 103	€ -	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 205.866,67	€ 124.026,94
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€ -
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
Totale spese di personale (A)	€ 3.746.678,48	€ 2.682.623,30
(-) Componenti escluse (B)	€ 633.109,96	
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 3.113.568,52	€ 2.682.623,30
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

Comune di Villa San Giovanni

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio in data 14.02.2023 con Verbale n. 2 avente ad oggetto: Parere sulla determinazione n. 733 R.G. del 29/12/2022 Settore Economico Finanziario e Tributi - "Costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2022" (CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018).

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

L'organo di revisione rileva e prende atto che l'Ente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 19.09.2023 ha autorizzato la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato per il 2022.

La sottoscrizione definitiva è intervenuta in data 19.09.2023 e, quindi, in data antecedente l'approvazione del relativo schema di rendiconto approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 27 del 31.01.2024. Per tali motivazioni l'Ente non ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme oggetto di sottoscrizione definitiva del contratto decentrato.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di due debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000. Su entrambi i debiti fuori bilancio, il sottoscritto Organo di revisione ha emesso parere con verbale. Con verbale n. 15 del 13.09.2022 avente ad oggetto: Parere su lavori pubblici di somma urgenza ai sensi dell'articolo 191, comma 3, come sostituito dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, poi modificato dall'art. 1, comma 901, Legge n. 145 del 2018, collegati agli eventi atmosferici del 12 e 13 Agosto 2022. Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio ai sensi degli artt. 191, comma 3 e 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 si è provveduto al riconoscimento del debito fuori bilancio per un importo di € 18.097,67 Iva compresa, debito che ha trovato copertura negli stanziamenti del bilancio in gestione provvisoria dell'esercizio 2022, mediante copertura delle uscite, con le somme a disposizione sui capitoli di spesa competenti del Settore Lavori Pubblici Qualità Urbana ed Ambiente. Con verbale n. 20 del 07.11.2022 avente ad oggetto: Parere su riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000 – Sentenza n. 230/2022 emessa dal Giudice di Pace di Reggio Calabria – Giudizio B.C. c/Comune di Villa San Giovanni si

26

è provveduto al riconoscimento del debito fuori bilancio per un importo totale di € 394,12; anche tale debito ha trovato copertura negli stanziamenti del bilancio in gestione provvisoria dell'esercizio 2022, mediante copertura dell'uscita, con le somme a disposizione sul capitolo di bilancio relativo a "*Spese per liti*" del bilancio 2022 che presentava la necessaria disponibilità

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Comune di Villa San Giovanni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
2,29%	2,55 %	2,46 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 7.789.217,47	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 3.011.242,76	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.931.935,70	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 13.732.395,93	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.373.239,59	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 338.258,69	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.034.980,90	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 338.258,69	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		2,46%

Comune di Villa San Giovanni

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 9.687.341,49
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 481.434,70
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 9.205.906,79

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 5.006.492,03	€ 10.076.786,73	€ 9.687.341,49
Nuovi prestiti (+)	€ 5.271.215,57		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 200.920,87	-€ 389.445,24	-€ 481.434,70
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 10.076.786,73	€ 9.687.341,49	€ 9.205.906,79
Nr. Abitanti al 31/12	13.313	13.313	13.313
Debito medio per abitante	756,91	727,66	691,50

28

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 276.358,09	€ 360.384,46	€ 338.258,69
Quota capitale	€ 200.920,87	€ 389.445,24	€ 481.434,70
Totale fine anno	€ 477.278,96	€ 749.829,70	€ 819.693,39

L'Ente nel 2022 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 **ha** accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 **non ha** utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente **non è** intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha quantificato**:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ha verificato che non risultano enti e società controllate o partecipate oggetto di consolidamento poiché l'Ente possiede quote di partecipazione in società inferiori al 3% così come da prospetto riportato sulla relazione al rendiconto 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esteralizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30 dicembre 2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 30.12.2022.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	34.389.328,30	35.165.305,72	-775.977,42
C) ATTIVO CIRCOLANTE	32.305.495,30	42.482.208,62	-10.176.713,32
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	66.694.823,60	77.647.514,34	-10.952.690,74
A) PATRIMONIO NETTO	43.986.330,29	40.635.465,24	3.350.865,05
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	671.163,78	288.521,78	382.642,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	22.037.329,53	36.723.527,32	-14.686.197,79
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	66.694.823,60	77.647.514,34	-10.952.690,74
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	103.031,10	-103.031,10

31

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	13.527.832,40	14.640.611,37	-1.112.778,97
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	10.165.530,28	12.134.572,60	-1.969.042,32
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-475.308,23	-360.383,66	-114.924,57
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	443.108,79	8.199.455,25	-7.756.346,46
IMPOSTE	113.026,94	91.270,35	21.756,59
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.217.075,74	10.253.840,01	-7.036.764,27

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché **ha** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha assunto** la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione, nel caso in cui l'Ente abbia finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato, ha verificato che questo sia avvenuto nel rispetto della circolare n.4/2022 RGS. L'Organo di revisione ha verificato che non ricorre la fattispecie.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

32

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione l'Organo di revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'Ente un supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

In merito a considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione si segnalano i seguenti aspetti:

- L'Organo di Revisione raccomanda di voler assicurare un potenziamento dell'Ufficio finanziario al fine di ottemperare alle prescrizioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 112696 del 03 agosto 2023 e per tutta la durata del periodo di risanamento;

Comune di Villa San Giovanni

- Si raccomanda che l'Ente deve adoperarsi affinché vi sia l'effettiva realizzazione delle relative entrate nell'anno di competenza, assicurando la tempestiva adozione di provvedimenti necessari a garantire il regolare espletamento dell'attività di accertamento e riscossione finalizzati al miglioramento di tale attività;
- Si raccomanda l'Ente di potenziare l'azione di recupero dei crediti tributari scaturenti dal fenomeno dell'evasione e dell'elusione dei tributi ponendo in essere misure efficaci e incisive che consentirebbero un rapido risanamento dell'Ente;
- L'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP, ad eccezione del prospetto dati SIOPE del Rendiconto 2021 che a seguito di segnalazione dovrà essere tempestivamente trasmesso ad integrazione da parte dell'Ufficio Finanziario.
- L'Ente dovrà dotarsi di misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel, conseguentemente l'ente ha dovuto effettuare l'accantonamento del Fondo Garanzia debiti commerciali.

Si invita l'Ente ad adottare le misure per rispettare il dettame previsto dall'art. 183, comma 8 del

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022, raccomandando l'Ente di monitorare costantemente le fasi della programmazione, gestione e rendicontazione, tenendo conto di quanto rilevato e proposto da questo Organo di Revisione, in modo di porre con efficacia e tempestività le misure correttive opportune.

L'ORGANO DI REVISIONE

